

L.R. 12/1993 – PRATICA SPORTIVA
CRITERI GENERALI PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

I soggetti individuati quali beneficiari dei contributi devono **entro il 30 giugno 2012, a pena di decadenza e contestuale revoca del contributo stesso**, presentare apposito rendiconto relativo all’iniziativa ammessa a contributo. Lo stesso deve essere redatto in tutte le sue parti esclusivamente sull’apposita modulistica, predisposta dalla struttura competente e verrà inviato contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

In caso di smarrimento il modello suddetto può essere reperito con le relative istruzioni per la compilazione all’indirizzo internet www.regione.veneto.it/sport alla pagina contributi e finanziamenti.

Nel modello predisposto dovrà prioritariamente essere dichiarato:

1. Che l’iniziativa oggetto di contributo si è regolarmente svolta, specificando la data di svolgimento;
2. la spesa complessivamente sostenuta per l’organizzazione dell’iniziativa;
3. che i documenti di spesa, presentati in copia ed allegati alla dichiarazione e che tutti i documenti relativi al totale complessivo delle spese sostenute sono conformi agli originali e a disposizione per eventuali verifiche;
4. se il soggetto beneficiario opera la detrazione IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
5. che, in relazione alle somme pagate a titolo di compensi e/o rimborsi spese, ha ottemperato agli obblighi di natura previdenziale e fiscale;
6. che, alla data di presentazione del rendiconto, le fatture giustificative delle spese sostenute sono state interamente pagate.
7. l’ammontare delle entrate riscosse a seguito dello svolgimento dell’iniziativa.

Dovrà inoltre essere prodotta una relazione descrittiva dell’attività svolta.

Il suddetto rendiconto sarà ritenuto valido esclusivamente se presentato nella forma indicata e secondo le norme previste dall’art. 38 D.P.R. 445/2000 ovvero *“Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall’interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità del sottoscrittore”*.....

In fase di verifica dei rendiconti verranno tenute in considerazione le seguenti regole:

tutte le spese indicate dovranno essere documentabili e fiscalmente valide in quanto l’amministrazione erogante si riserva la facoltà di effettuare controlli ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/200, dovranno comunque essere allegati in copia conforme all’originale **solamente** i documenti di spesa, **obbligatoriamente intestati al soggetto che ha presentato la domanda** e riconducibili alla manifestazione, per un ammontare complessivo **pari almeno al doppio del contributo concesso**.

I documenti attestanti pagamenti di compensi, rimborsi spesa, premi nel rispetto degli obblighi contabili e di movimentazione finanziaria previsti dalle leggi vigenti, se di importo superiore a euro 2.500,00 dovranno essere sostenuti da una copia del documento di pagamento che dovrà necessariamente avvenire tramite: bonifico bancario e/o postale ovvero assegno non trasferibile documentato attraverso la distinta c/c bancario. Potrà essere richiesto in sede di istruttoria di documentare la tracciabilità dei pagamenti.

In sede di liquidazione del contributo, ci potranno essere delle decurtazioni nel caso di scostamento fra importo preventivato al momento della domanda ed importo dichiarato in fase consuntiva superiore al 20%, tali decurtazioni potranno essere in rapporto alla spesa effettivamente sostenuta o sulla base del principio che il contributo erogabile non può essere superiore del 50% della spesa ammissibile a consuntivo considerando anche i limiti del disavanzo economico.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo di cui all’art. 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate sia al momento della domanda di contributo, sia nella fase di rendicontazione del contributo medesimo, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.